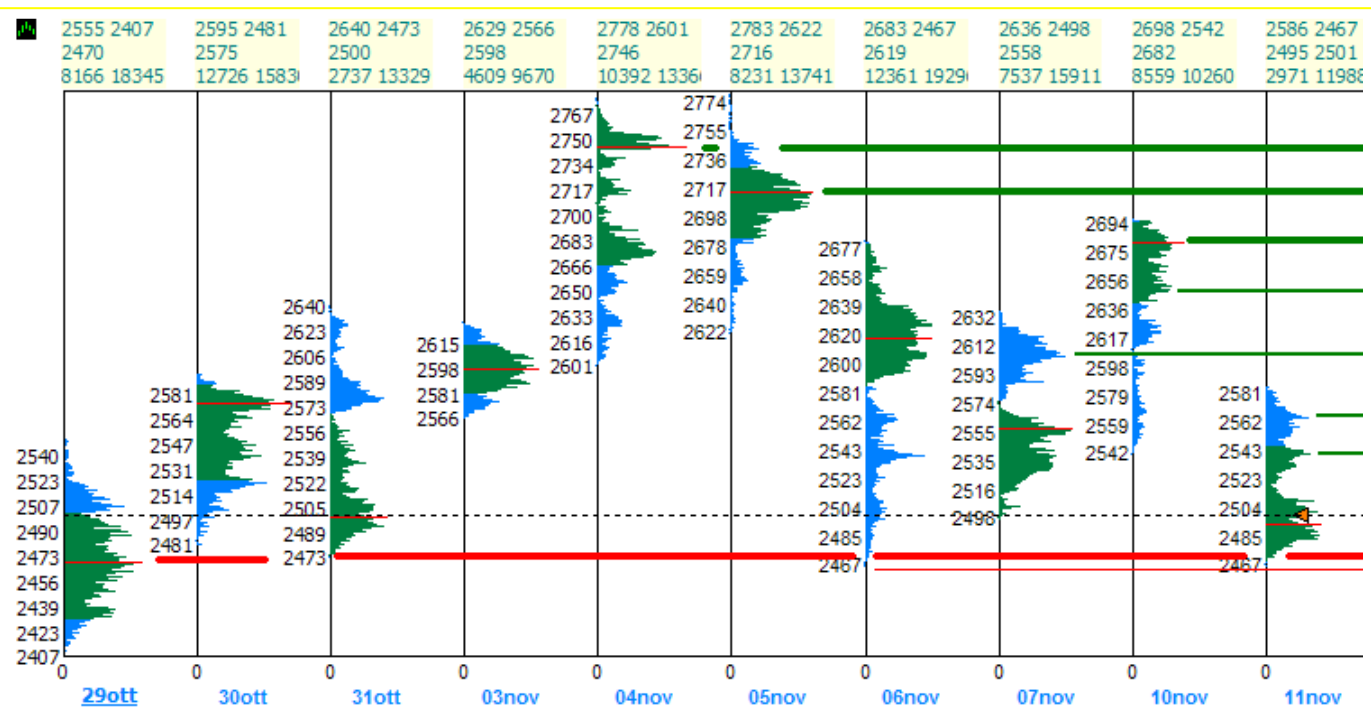
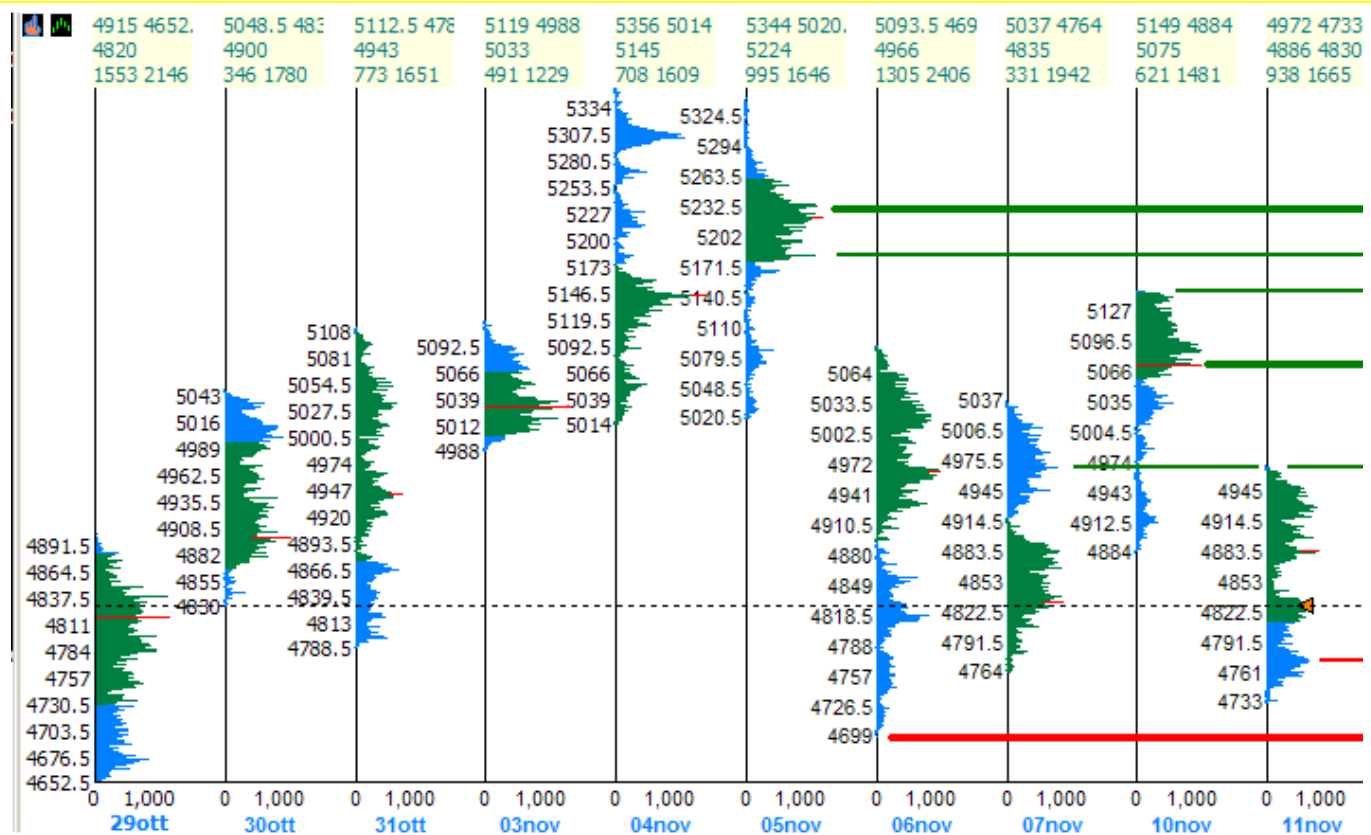




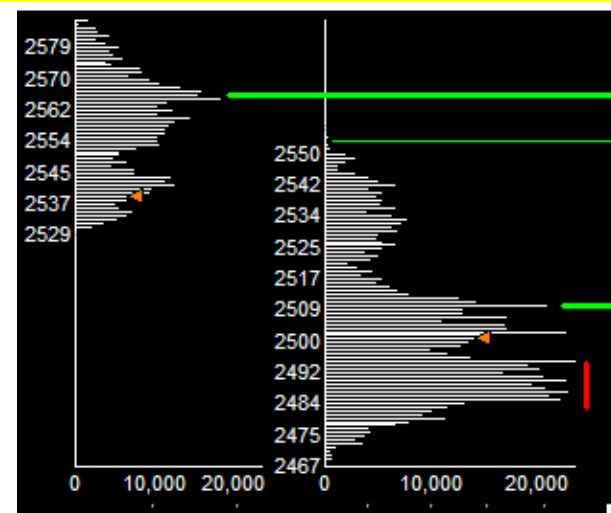
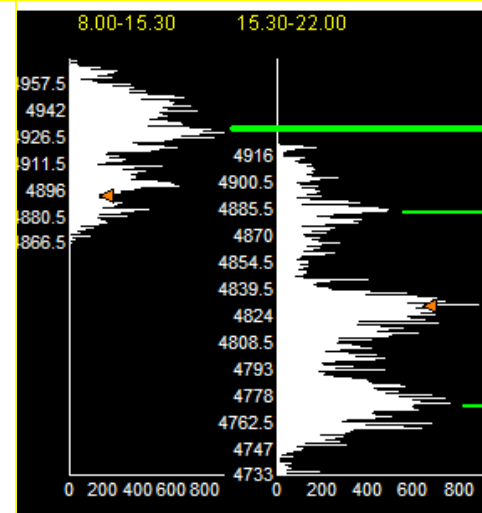
Analisi istogrammi 10 giorni

La sessione mattutina di ieri è stata compressa sui minimi toccati martedì sera in chiusura : fino all'apertura dei mercati USA, i mercati europei sono rimasti in un range di circa 2%. Poco dopo le 1530 i flussi in vendita sono aumentati nettamente, e in 2 ore, con un movimento molto simile a quanto era accaduto lunedì pomeriggio, i mercati hanno perso quasi il 3% : lo stoxx ha fatto un doppio minimo con il low del 6 novembre, rispettando questo fondamentale supporto, che coincide anche con il POC del 29 ottobre. Il dax invece si è tenuto lontano circa 0.70% dai suoi corrispondenti livelli. Nelle ultime due ore di trading, c'è stato un deciso rimbalzo che ha ridotto notevolmente le perdite, riportando dax e stoxx sopra importanti zone di volume.

Il commento finale è di un mercato chiaramente ribassista (high low e POC inferiori rispetto a lunedì), ma con un bias bearish temperato da queste zone di volume che supporteranno il mercato oggi.

Inoltre il doppio minimo dello stoxx a 2467, e il forte rimbalzo dopo il test di questo livello, dimostra che c'è ancora una certa capacità di recupero.

I volumi sono aumentati, ma di certo siamo lontani a quei volumi enormi, derivanti da liquidazioni forzate di posizione, cui abbiamo assistito a ottobre.



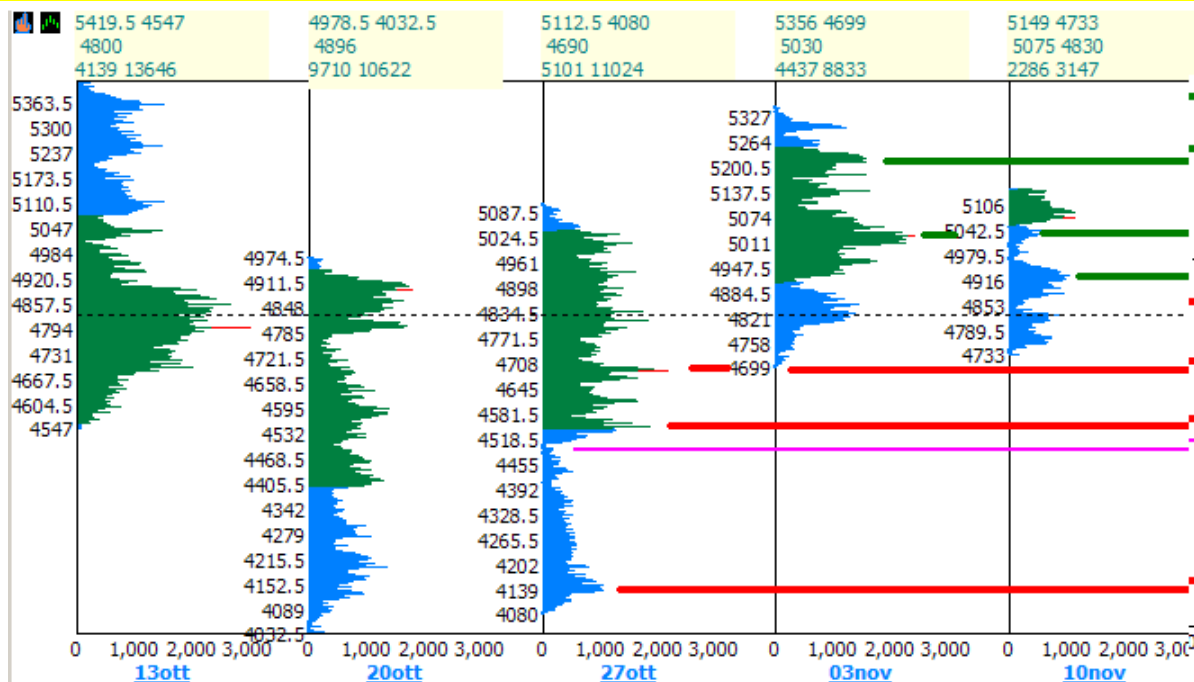
Analisi mattino pomeriggio

La chiusura di ieri lascia sotto di sé interessanti aree di volume e ci sono ampi spazi di rialzo (almeno 2% prima di arrivare alle successive aree di volume definite nella mattina) una volta che il dax salga sopra 4840 e lo stoxx sopra 2515

Analisi barchart

I trend diventano sempre più confusi. Abbiamo abbandonato il movimento unidirezionale (forte rally dal 24 ott al 5 nov) e siamo in un contesto caratterizzato da rischio bidirezionale elevatissimo, in cui si succedono spinte rialzista a forti discese. HO disegnato un nuovo canale, molto ampio (400 punti di dax e 230 di stoxx), all'interno del quale potrebbero muoversi nei prossimi giorni i mercati. Il dax sta disegnando molto chiaramente un testa e spalla ribassista : la neckline è la linea blu, e il target è indicato con la linea giallina verticale : torneremmo precisamente sui minimi del 24 ottobre !
Vengono confermate ieri le considerazioni esposte : i mercati non sono ancora pronti per un rally duraturo.
Evidenzio sempre anche il testa e spalla rialzista, sia su stoxx che su dax, la cui neckline è la linea fucsia.





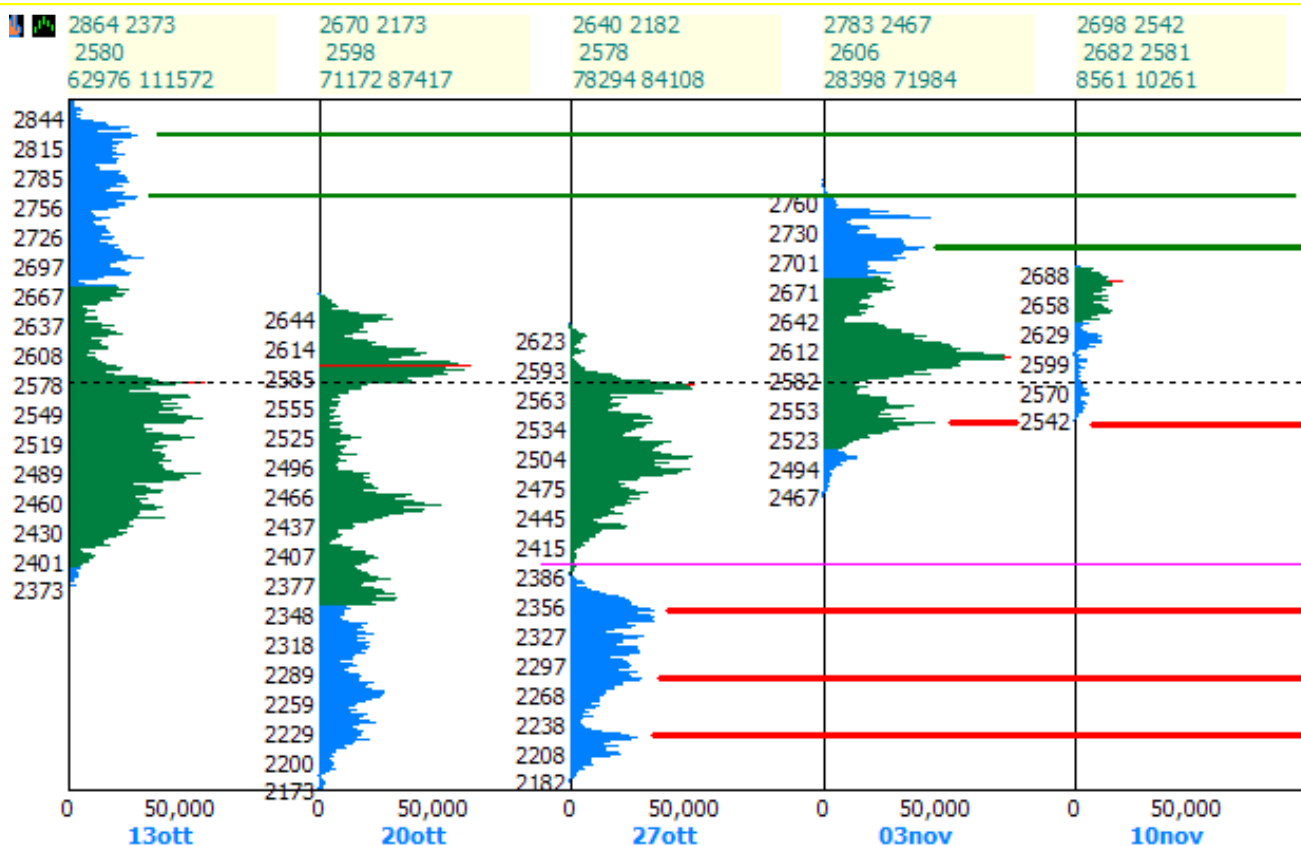
Analisi settimanale

Nessuna novità rispetto al commento di ieri, che lascio invariato qua sotto :

L'inizio di settimana non fornisce nessuna particolare indicazione, come quasi sempre succede al lunedì.

Siamo perfettamente all'interno del range di settimana scorsa.

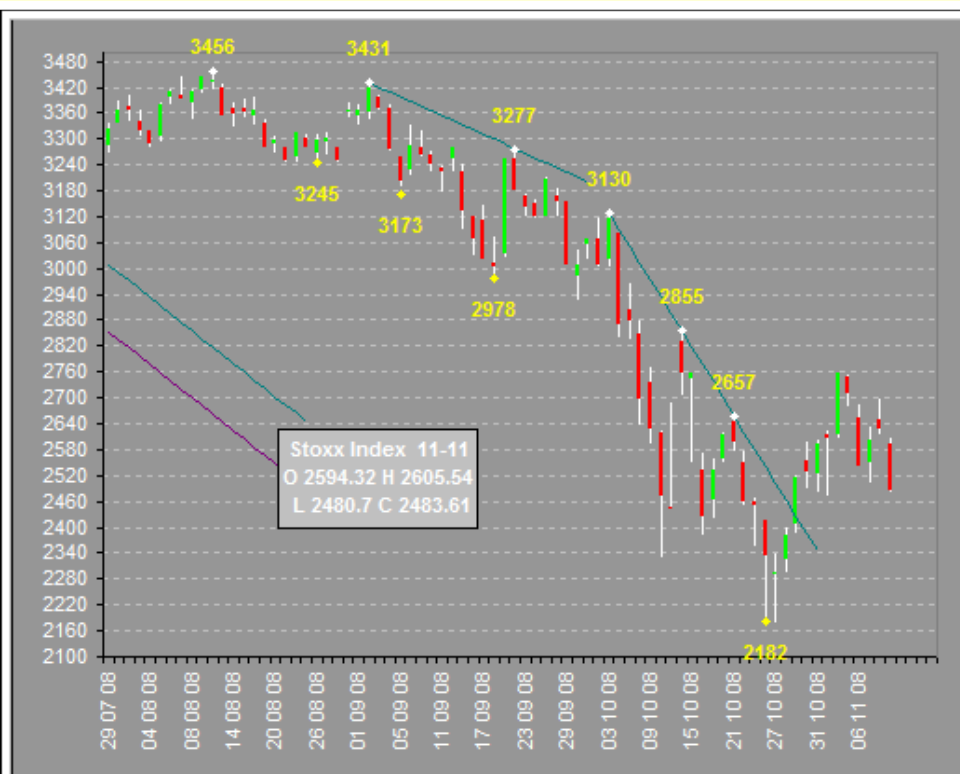
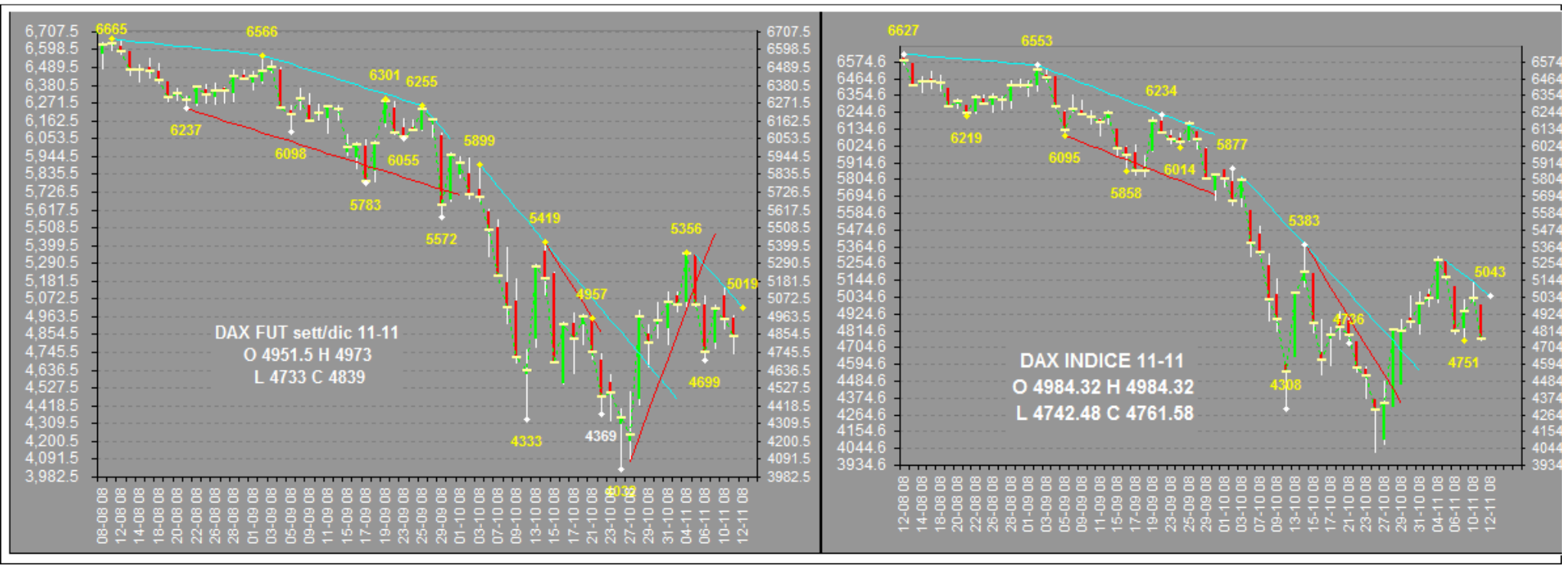
Da notare l'effetto che continua ad avere l'area 2593/2600 dello stxxx : ieri il passaggio sotto quest'area è stato effettuato con volumi quasi nulli, a testimoniare l'effetto "fionda" di quest'area.



Analisi settimana scorsa

La settimana si chiude con un pattern molto equilibrato : il POC è al centro della distribuzione. La chiusura è esattamente sul POC nel caso del dax, mentre lo stxxx riesce a posizionarsi sopra l'importante POC, che ricalca anche questa settimana un'area cruciale che si estende da 2578 a 2606. Nel range 2570-2615 sono stati scambiati ben 4.5 mln lots : quest'area può ben definirsi un'importante area di valore, riconosciuta tale. E' un vero e proprio spartiacque.

La settimana prosegue il trend rialzista iniziato 10 giorni fa: high low close e POC superiori alla settimana precedente sono una chiara dimostrazione.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily laterale

Sia la discesa di lunedì che quella di ieri, sul grafico candlestick, non sono drammatiche e non modificano sensibilmente un quadro di fondo che propone un grosso trading range. La vola intraday è sempre altissima (oltre 5.5% di range lunedì, 4.75% sul dax ieri), ma i supporti tengono : il doppio minio dello stoxx futures, la tenuta del 4699 del dax, sono segnali importanti.

Ho tracciato una trendline ribassista che passa a 5019 sul dax future, che dovrebbe essere sul daily il livello equivalente al canale disegnato sulle bar chart a pag 2.

Chiaramente il low del 4 diventa sempre più un livello spartiacque : si sta definendo un triangolo, con base su questo low e la trendline discendente quella in blu che si vede sul dax future qui e sullo stoxx nei charts a pag 2.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 08.04 Rischio Geopolitico
2. 12-11 SubPrime
3. 12-11 Valute : l'euro si indebolisce contro usd a 1.25
4. 12-11 Commodities : Sulla forza del dollaro, il petrolio si indebolisce, rompe 60 e scende a 58 .
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

6.00 JPY Consumer Confidence (OCT) -- 31.8 Households 30.1 31.4	♦♦
10.30 GBP Jobless Claims Change (OCT) 39.0K 31.8K	♦♦♦
10.30 GBP Claimant Count Rate (OCT) 3.0% 2.9%	♦♦♦
10.30 GBP ILO Unemployment Rate (3M) (SEP) 5.8% 5.7%	♦♦♦
10.30 GBP Average Earnings inc Bonus (3MoY) (SEP) 3.4% 3.4% ex Bonus (3MoY) 3.6% 3.6%	♦♦
10.30 GBP Manufacturing Unit Wage Cost (3MoY) (SEP) -- 2.6%	♦♦♦
11.00 EUR Eu-Zone Indus. Production s.a. (MoM) (SEP) -1.4% 1.1% (YoY) -0.9% -0.7%	♦♦♦♦
11.30 GBP Bank of England Quarterly Inflation Report -- --	♦♦
13.00 USD MBA Mortgage Applications (NOV 17) -- -20.3%	♦♦♦
13.00 USD Bloomberg Global Confidence (NOV) -- 4	♦♦♦
17.00 USD Fed's Kohn Speaks on Financial Services in Luxembourg -- --	♦♦♦
19.00 USD Minneapolis Fed's Stern Speaks in Minneapolis -- --	♦♦♦
23.00 USD ABC Consumer Confidence (NOV 9) -50 -48	♦♦
0.50 JPY Domestic Corporate Goods Price Index (MoM) (OCT) -0.9% -0.4% (YoY) 5.5% 6.8%	♦♦♦
0.50 JPY Loans & Discounts Corp (YoY) (SEP) -- 0.5%	♦♦♦

12-11

R3	5308.17	11.084
R3minor	5213	9.093
R2	5068.17	6.062
R1	4923.33	3.031

Pivot 4828.17 1.039

S1	4683.33	-1.992
S2	4588.17	-3.983
S3minor	4493	-5.975
s3	4348.17	-9.006

High 4973 4.07

Low 4733 -0.952

Range 240 4.76%

Close 1730 4778.5

Close 2200 4839

Diff 1730-2200 60.5 1.3%

Volumi 168840



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 12 novembre

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -1.6%, Shanghai -0.25%, HangSeng -1.87%. Altri mercati mxd tra +0.3% e -1.5%

Mercati USA +1%, il Dollaro invariato

Retail sales Cina (oct) +22%, in linea con il consensus.

Apertura: gli asiatici sono al ribasso ma molto meno delle perdite di ieri dei mercati EU e USA. Mercati USA al rialzo : Dax e stoxx attesi in recupero stamattina a 4925/35 /55 e 2535/45.

Tentativo di Strategia:

Il mio abbozzo di strategia presentato il 13 ott [*i minimi del 2008 li abbiamo già visti la settimana scorsa. resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata*], messo in dubbio dagli eventi della settimana del 20, con la crisi degli emerging markets e il rapido deterioramento del quadro macro, sta riprendendo forza. Come manovre per sostenere l'economia resta 1) deciso taglio dei tassi a livello mondiale 2) la fiducia in ulteriori azioni governative dopo il G20 del 15 novembre. Anche se la situazione dei mercati interbancari sta migliorando, i tempi per l'uscita dalla recessione sono estremamente incerti, e questo, unitamente a questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds) rende molto vulnerabili al ribasso i mercati. In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Tattiche operative :

Il livello cruciale da difendere oggi è il low di giovedì (4699 e 2467). I mercati non devono scendere sotto il low di giovedì altrimenti si apre la strada per un ribasso molto più consistente, fino al POC del 28 ott (4550 e 2346) con il rischio di un test dei minimi assoluti. Lo stoxx ha sentito il low di giovedì con molta precisione, facendo un doppio minimo, il dax sui minimi ieri si è fermato a 0.70% da questo. I volumi sviluppati sotto il close di ieri aiutano ad evitare tracolli, tuttavia sono una spada a doppio filo : agiscono da supporto ma, se dax e stoxx vanno sotto questi volumi (4775/80 e 2484/90 . si vedono bene a pag 2), ricevono una spinta ribassista ulteriore che rischia di travolgere i low di giovedì.

Ad un primo test di questi supporti di volumi si può provare un long : per la difficoltà di mettere una stop immediatamente, non opererei in volée ma aspetterei che i mercati formino un minimo, girino verso l'alto, e userei quel minimo come livello di stop.

Il testa e spalla ribassista visibile sui barchart (v pag 2) non conforta i tori, i quali avranno un gran da fare per difendere questi livelli : i mercati USA in recupero nella notte sono un segnale positivo per i tori, ma si fa presto a perdere i guadagni. MI aspetto altre turbolenze nei prossimi giorni intorno a questo livello cruciale.

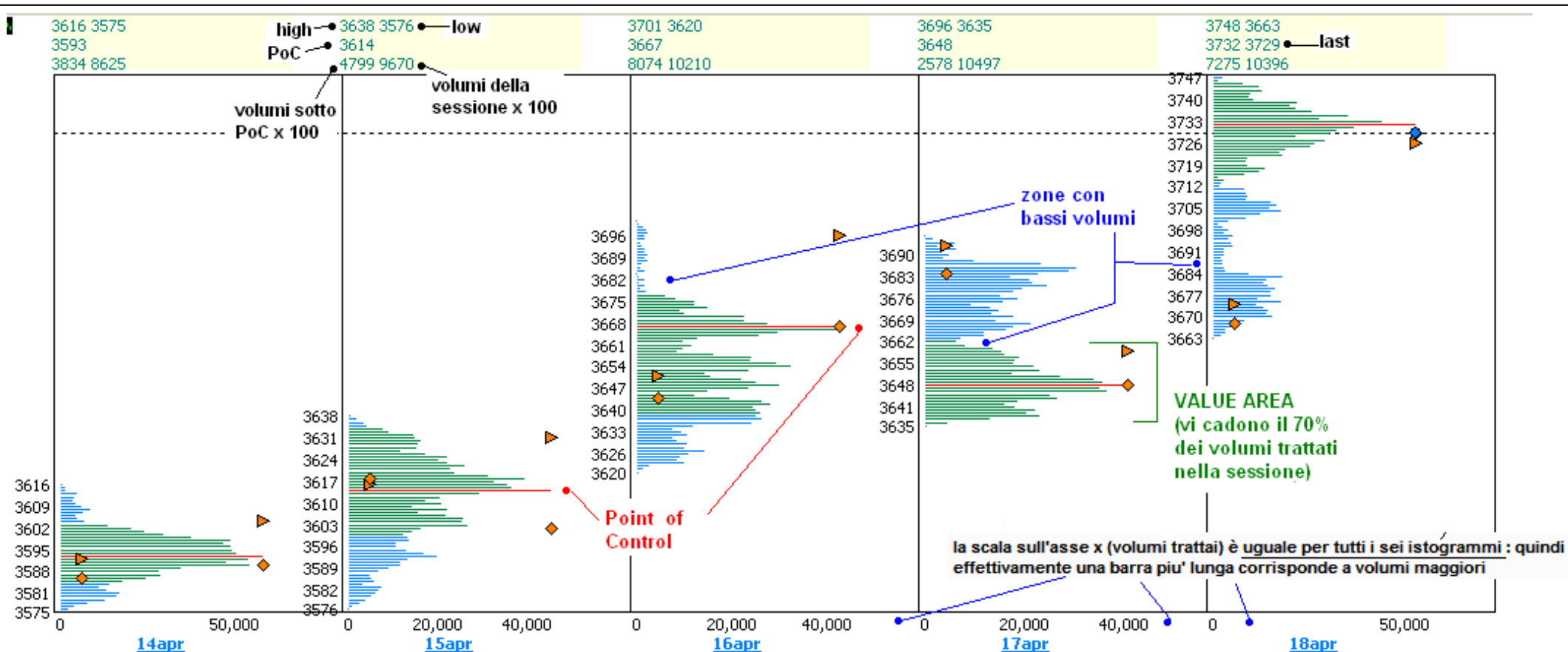
Al rialzo : l'apertura dei mercati dovrebbe posizionarli sopra 4840 e 2515, lasciando così sotto ulteriori zone di volume che faranno da supporto. La strada sarebbe spianata per un recupero di circa 2% prima di trovare resistenze a 2565 e 4929.

Negli ultimi due giorni, la vola è venuta tutta dai mercati USA ed è stata sempre al ribasso : vediamo se anche oggi si ripete questo comportamento.

Anche oggi i dati macro sono quasi assenti oggi : 1030 e 11 sono i due orari cui prestare marginale attenzione.

Dati macro : 1030 e 1100.

5165	♦♦	: sopra iniziano volumi 5 nov	8.10%
5053	♦♦	barchart 10nov	5.76%
5037	♦♦	volumi 10nov	5.42%
5030	♦♦	: POC settimana 3nov	5.27%
5012	♦♦	barchart 10nov	4.90%
4990	♦♦	volumi 10nov	4.44%
4973		high ieri	4.08%
4960	♦♦	barchart 10nov	3.81%
4929	♦♦	volumi 10nov	3.16%
4926	♦♦	: barchart 12nov	3.10%
4916	♦♦	: barchart 12nov	2.89%
4886	♦	PoC di ieri	2.26%
4839		Close ieri ore 22oo	1.28%
4791	♦♦	: barchart 12nov	0.27%
4773	♦♦	: volumi 12nov	-0.10%
4733		Low ieri	-0.94%
4699	♦♦	low 6 nov	-1.65%
4628	♦♦	: barchart 28 ott	-3.14%
4550	♦♦♦	: POC intatto 28 ott	-4.77%
4511	♦♦♦	: barchart 28 ott	-5.59%
4404	♦♦	: barchart 24 e 27 ott/POC 23ott	-7.8%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2681	♦♦	volumi 10nov	7.63%
2663	♦♦	barchart 10nov	6.90%
2652	♦♦	volumi 10nov	6.46%
2631	♦♦	barchart 10nov	5.62%
2623	♦♦	volumi 10nov	5.30%
2612	♦♦	barchart 10nov	4.86%
2606	♦♦	: POC settimana 3nov	4.62%
2590	♦♦	barchart 10nov	3.97%
2586	♦♦	high ieri	3.81%
2565	♦♦	volume 12 nov	2.97%
2558	♦♦	barchart 12 nov	2.69%
2541	♦♦	volume 12 nov	2.01%
2520	♦♦	acceleraz 12 nov	1.16%
2513		close ieri ore 22oo	0.88%
2497	♦♦	barchart 12 nov	0.24%
2495	♦	PoC di ieri	0.16%
2470	♦♦♦	: POC intatto 29 ott / low 31 ott	-0.84%
2467	♦♦	low 6 nov - doppio min con 12 nov	-0.96%
2466	♦♦	Low ieri	-1.00%
2459	♦♦	: POC 22ott / barch 29 ott	-1.28%
2437	♦♦	: volumi 29 ott	-2.17%
2404	♦♦	: volumi 23 ott	-3.49%
2370	♦♦	: POC intatto 23ott/high 24ott/acc 28ott	-4.86%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.